

Capo I - NORME GENERALI

Art. 1 Generalità.

1. E' intendimento del C.T.S. favorire la diffusione della disciplina tennistica in una proficua collaborazione con inerenti iniziative comunali.
2. Essendo il C.T.S. affiliato F.I.T. è tenuto al tesseramento federale di tutti i Soci per cui è loro richiesta una certificazione medica per idoneità alla specifica attività sportiva di validità annuale.
3. L'accesso ai campi è consentito ai Soci, ad eventuali loro "ospiti" di gioco e ad estemporanei frequentatori esterni: per questi ultimi, però, entro i limiti consentiti dalla tipologia di gestione vigente nelle strutture e. in ogni caso, non prima che abbiano regolarizzato il pagamento della loro quota campo presso la Segreteria. L'accesso ai campi è assolutamente vietato a chiunque non possa documentare la propria valida Certificazione di Idoneità Medico-Sportiva. I Soci, direttamente responsabili anche dei loro eventuali "ospiti" (Art. 10.1). inadempienti nei confronti di tale documentazione, sono sanzionabili a termini di regolamento (Art. 17.2).
4. L'utilizzo dei campi è sempre e assolutamente vietato per pratiche di qualsiasi genere che non siano strettamente legate a quella tennistica.

Art. 2 Definizioni Sociali.

1. L'anno sociale ha inizio il 01 gennaio e termina il 31 dicembre.
2. **Sono Considerati Soci** tutti coloro in regola con il pagamento della quota di ingresso (una tantum per il solo primo anno di adesione e abbonata per successive adesioni annuali consecutive) e con la quota sociale annuale (o relativi dodicesimi per prime adesioni effettuate ad anno inoltrato per cui si sia versata la quota di ingresso).
3. Il rinnovo dell'adesione annuale deve essere regolarizzata **non oltre il 23 dicembre precedente l'inizio del nuovo anno sociale**. In caso contrario il Socio sarà considerato decaduto e potrà reiterare l'adesione solo attraverso la procedura riservata a una nuova iscrizione.
4. Il familiare inserito nel nucleo di un Socio può sottoscrivere la propria adesione al C.T.S. con la riduzione della quota sociale annua ma con le stesse modalità di iscrizione e acquisendo i diritti e i doveri di Socio. La medesima riduzione viene applicata anche ai Soci Juniores.
5. I Soci Juniores iscritti alla scuola tennis, che ricopre un periodo corrispondente all'anno scolastico ministeriale, non pagano la quota di ingresso e la loro quota sociale annua (la più bassa in assoluto), anche se contabilizzata separatamente per i due anni sociali di competenza, deve essere versata in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione al corso.

Art. 3 Orari di apertura e chiusura.

1. Gli orari di apertura e chiusura del C.T.S. sono stabiliti dal Consiglio Direttivo. E' rigorosamente vietato l'accesso ai campi durante l'orario di chiusura, rilevabile dalle ore di gioco predisposte sul tabellone delle prenotazioni.
2. L'ingresso agli spogliatoi è consentito solo ai Soci, ed eventualmente ai loro ospiti di gioco, unicamente negli orari di apertura, sotto la loro responsabilità e con la loro contemporanea presenza. A nessun Socio è consentito fornire chiavi delle strutture del C.T.S. ad esterni.

Art. 4 Introduzione di cose e/o animali.

1. E' consentito introdurre biciclette o ciclomotori ma solo se condotti a mano e a motore spento.
2. E' vietato a chiunque introdurre cose che possano arrecare danno o disturbo ovvero creare pericolo.
3. E' consentito introdurre animali domestici solo sotto la strettissima sorveglianza dei proprietari e in modo da non creare disturbo alcuno ai fruitori dei campi.

Art. 5 Accesso dei bambini.

1. I bambini (frequentanti la scuola tennis e/o figli di Soci) al di sotto dei dodici anni, possono frequentare il C.T.S. solo se accompagnati dai genitori o da chi ne abbia la responsabilità.
2. Gli accompagnatori di bambini dovranno avere cura che gli stessi non rappresentino causa di disturbo ai giocatori in campo.

Art. 6 Responsabilità oggettive.

1. il C.T.S. non risponde in alcun modo di sottrazioni o smarrimenti di oggetti o valori introdotti nelle proprie strutture dai Soci o dai loro ospiti e non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni infortuni da loro subiti, salvo le possibili previsioni assicurative.
2. I Soci sono tenuti ad adoperarsi per la migliore conservazione degli ambienti e delle infrastrutture del C.T.S.. Inoltre, nel frequentare il C.T.S. come pure nell'utilizzare le sue strutture, deve essere usata la massima diligenza. I soci sono responsabili di eventuali danni arrecati da loro invitati.

Capo II - RISERVE DEI CAMPI. PRENOTAZIONI E REGOLARIZZAZIONI

Art. 7 Riserva dei campi.

1. La disponibilità dei campi è disciplinata dal Consiglio Direttivo il quale, a suo insindacabile giudizio, può riservarne l'utilizzo per la scuola tennis, allenamenti, tornei o altre manifestazioni sportive.
2. La riserva dei campi da parte del Consiglio Direttivo è comunicata ai Soci mediante preventiva annotazione, sul tabellone delle prenotazioni, effettuata dalla Segreteria.
3. Il tabellone delle prenotazioni è a disposizione autonoma dei Soci per le prenotazioni e le regolarizzazioni delle ore di gioco al di fuori degli orari di apertura della Segreteria durante i quali sono invece disponibili presso quest'ultima.

Art. 8 Modalità di prenotazione delle ore di gioco.

1. La prenotazione di un'ora di gioco deve essere effettuata, con non più di 48 ore di anticipo sull'ora medesima, indicando nei riquadri predisposti, in modo chiaro e leggibile, i nomi di tutti i Soci presenti in campo in quella determinata ora .
2. Durante la permanenza dei tabelloni delle prenotazioni presso la Segreteria, è esclusivo compito di quest'ultima ratificare le richieste di prenotazioni, che in tale frangente possono essere effettuate anche telefonicamente, con l'obbligo di dirimere l'ordine di acquisizione delle stesse.
3. I Soci possono prenotare un campo per una sola ora di gioco giornaliera: solo nel caso di una prenotazione per un doppio, possono essere prenotate due ore consecutive indicando anche per la seconda ora gli stessi giocatori iscritti per la prima. Altre ore di gioco nella stessa giornata possono essere usufruite in aggiunta alla prima con le seguenti modalità:
 - l'ora immediatamente successiva alla prenotazione già usufruita deve essere ratificata sul tabellone delle prenotazioni una volta trascorsi 15 minuti dall'inizio della stessa
 - altre ore non immediatamente successive alla prima prenotazione possono essere usufruite e regolarizzate sul tabellone delle prenotazioni unicamente al momento stesso dell'utilizzo e senza ulteriori possibilità di prenotazione.
4. Nel caso di sostituzione di uno o più giocatori, i nominativi devono essere aggiornati prima dell'ingresso in campo.
5. Una prenotazione può essere disdetta unicamente con almeno 24 ore di anticipo sulla stessa, depennando in modo comunque leggibile i nomi dei Soci o telefonando durante gli orari di apertura della Segreteria.

Art. 9 Modalità di regolarizzazione delle ore di gioco.

1. L'ora di gioco dovrà essere regolarizzata subito dopo la fruizione mediante l'affissione degli appositi bollini, corrispondenti ciascuno a una quota/oraria, di cui i Soci debbono preventivamente fornirsi presso la Segreteria.
2. La fruizione di un'ora di gioco unicamente da parte di Soci comporta l'applicazione di un solo bollino a prescindere dal numero di Soci presenti in campo in quella determinata ora.
3. Nel caso di utilizzo dell'illuminazione per le ore di gioco notturno, l'affissione del bollino dovrà essere omessa in quanto il suo costo è già compreso nel relativo costo del gettone per l'attivazione dei fari.
4. Qualora la disponibilità del campo lo consentisse, è ammessa una tolleranza di eccedenza di gioco, rispetto all'ora prenotata, nei 15 minuti antecedenti e i 15 minuti successivi all'ora stessa.
5. Eccedenze di gioco superiori a 15 minuti dovranno essere regolarizzate mediante l'affissione di un ulteriore bollino indicando la dicitura "ora aggiuntiva" e indicando nuovamente i nomi dei fruitori.

Art. 10 Prenotazioni e regolarizzazioni con giocatori "ospiti".

1. I Soci hanno diritto a prenotare, con le modalità a loro riservate, anche per giocare con propri ospiti esterni che, sotto la completa responsabilità del Socio ospitante per tutti gli aspetti intrinseci alla loro permanenza presso il Circolo, non possono superare il numero di 3 nella stessa ora di gioco. La prenotazione di quest'ultima dovrà quindi indicare la dicitura "Ospite" per ciascuno essi presenti in campo.
2. I Soci dovranno regolarizzare ogni ora di gioco usufruita con loro ospiti mediante l'affissione, oltre del proprio bollino di socio, di un ulteriore bollino per ogni ospite presente in campo.

Art. 11 Regolarizzazioni ritardate rispetto alla fruizione delle ore di gioco.

1. I Soci impossibilitati a regolarizzare immediatamente un'ora di gioco al termine della stessa, dovranno comunque indicare chiaramente il "debitore" tra i Soci iscritti sul tabellone delle prenotazioni in caso contrario tutti i Soci iscritti saranno considerati "debitori".
2. La Segreteria provvederà alla rilevazione dei "debitori" settimanalmente dopo il ritiro definitivo dei tabelloni scaduti.

Art. 12 Deroche ai pagamento delle ore di gioco.

1. Non si è tenuti alla regolarizzazione di ore quando, a causa di precipitazioni atmosferiche in atto o pregresse, il campo di gioco dovesse risultare allagato o comunque in condizioni di umidità tali da impedire l'inizio o la conclusione dell'ora di gioco in condizioni di sicurezza.
2. Chiunque si trovasse in simili condizioni nella situazione di aver già regolarizzato l'ora di gioco, può chiedere il recupero della stessa presso la Segreteria e eventualmente il reintegro del gettone per l'illuminazione nel caso fosse già stato inserito.
3. Qualsiasi altra condizione climatica, incluso il vento di qualunque entità, non esime dalla regolarizzazione della quota oraria.
4. La deroga al pagamento delle ore di gioco prenotate è sempre applicata nei casi in cui i campi non fossero agibili per manutenzioni non programmate per inconvenienti estemporanei.

Art. 13 Utilizzo dei campi da parte di allievi della Scuola Tennis.

1. I Soci Juniores frequentanti la scuola tennis possono usufruire gratuitamente dei campi in diurna, prima durante e dopo il periodo di frequentazione del corso in orari non compresi nella programmazione di quest'ultimo, solo per giocare tra loro e trovando i campi liberi al momento dell'utilizzo; non possono mai effettuare prenotazioni gratuite.
2. Non possono altresì essere espulsi dai campi da alcuno se già trascorsi i primi 15 minuti dell'ora da loro utilizzata nel rispetto delle suddette condizioni a meno di avere già usufruito di un'ora in precedenza.
3. In qualunque altro caso valgono tutte le condizioni di prenotazione e regolarizzazione riservate ai Soci salvo il fatto che le operazioni di prenotazione e regolarizzazione devono essere espletate negli orari di apertura della Segreteria.

Capo III - ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 14 Generalità.

1. Il C.T.S. promuove l'attività agonistica nell'ambito delle norme federali.
2. Ciascun Socio che intenda munirsi di tessera federale agonistica dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo.
3. Le tessere federali agonistiche, a qualunque livello, verranno richieste alla F.I.T. solo previa presentazione dei rispettivi certificati medici per attività sportiva agonistica rilasciati dalle strutture sanitarie autorizzate.

Art. 15 Istituzione del Direttore Sportivo.

1. E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare un responsabile, individuabile anche al di fuori dello stesso C.D., abilitato ad assumere le funzioni di Direttore Sportivo.
2. Il Direttore Sportivo gestisce e coordina lo svolgimento dell'attività agonistica in tutti i suoi settori.

Capo IV - CONDOTTA, ASPETTI SANZIONATORI E. RAPPORTI CON IL MAESTRO

Art. 16 Doveri comportamentali.

1. E' dovere di ogni Socio tenere un contegno consono a creare e conservare nel Circolo un clima di cordiale e rispettosa convivenza.
2. E' vietato bestemmiare e usare linguaggi e atteggiamenti scurrili, nonché ostentare tenute più adatte a contesti balneari.

Art. 17 Reclami e sanzioni

1. E' compito di ciascun Socio rendersi responsabile dell'applicazione del presente regolamento ed hanno facoltà di reclamo al Consiglio Direttivo inoltrando una nota scritta e firmata attraverso la Segreteria. Eventuali reclami non per iscritto verranno presi in considerazione dai Dirigenti solo a fronte di una loro flagrante constatazione.
2. E' compito e dovere del Consiglio Direttivo adottare le sanzioni ritenute di volta in volta più opportune nei confronti dei Soci inadempienti.

Art. 18 Disciplina rapporti tra il C.T.S. e il Maestro Ufficiale incaricato.

1. I rapporti intercorrenti tra il C.T.S. e il Maestro Ufficiale incaricato dal Consiglio Direttivo sono disciplinati in un allegato separato dal presente Regolamento e depositato presso la Segreteria a disposizione dei Soci per esclusiva presa visione.